5.5.11. Innovazione nell'area dello stretto

Il progetto denominato “Ponte digitale dell'area integrata dello Stretto”, finanziato con fondi CIPE assegnati al CNIPA, nasce con lo scopo di promuovere identità e continuità "urbana" nell'Area metropolitana di Reggio Calabria e di Messina attraverso la progettazione, realizzazione ed erogazione di un certo numero di servizi "digitali" condivisi dalle due sponde dello Stretto. Principali attività del 2008:

- il 31.12.2007 sono state firmate la Convenzione tra il CNIPA e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. ed il successivo Atto Integrativo per l'attuazione dell'intervento (€3.890.000).
- È stato costituito nel mese di gennaio 2008 un gruppo di lavoro con i rappresentanti tecnici della Provincia di Reggio Calabria, Comune di Reggio Calabria, Provincia di Messina, Università di Reggio Calabria, Università di Messina, per individuare, di concerto con le realtà del territorio, gli ambiti di intervento.
- È stato prodotto ed approvato il piano operativo dell'intervento. Tale piano si articola in due fasi realizzative: la prima fase prevede interventi di valorizzazione ed estensione delle infrastrutture esistenti, ad esempio, la piattaforma di Content Management che diffonderà su più canali (WEB, SMS, BUS TV, pannelli informativi e totem) informazioni multimediali relative a Turismo e Mobilità; questa, attualmente in uso al Comune di Reggio Calabria, dovrà essere ampliata nelle funzioni ed estesa anche al Comune di Messina. Durante la prima fase verranno, inoltre, realizzate ed aggiornate aule multimediali e per la teledidattica presso l'Università di Reggio Calabria dove verrà esteso il sistema di e-learning in uso all'Università di Messina. La seconda fase dell'intervento si caratterizza da azioni di integrazione che coinvolgeranno stakeholders esterni.
- Successivamente all'approvazione del Piano operativo, il Gruppo di lavoro ha prodotto una “Relazione Tecnica” individuando con maggior dettaglio le attività, i tempi di realizzazione (Gantt) e le responsabilità tecnico-progettuali di ciascun Ente. Ad ottobre 2008 il Gruppo di Lavoro, ha approvato formalmente i seguenti documenti: Relazione Tecnica, lettera di trasferimento fondi agli Enti Locali, Gantt e Piano realizzativo e di concessione del contributo. Nella Relazione Tecnica vengono designati due gruppi di governance del progetto: il primo costituito da Comuni e Province dell'Area dello Stretto, il secondo dalle Università.

6. IL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ (SPC)

Le reti di telecomunicazioni e servizi condivise dalle Amministrazioni centrali ed aperte alle Amministrazioni territoriali sono:

1. la Rete internazionale per la PA (RIPA), che collega le sedi estere delle Amministrazioni centrali;
2. il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) che è la rete federata e policentrica, attraverso la quale si può effettuare qualsiasi tipo di comunicazione (dati, fonia ed immagini), che permette di svolgere in modo integrato ed efficiente i procedimenti amministrativi tra i vari livelli amministrativi della Pubblica amministrazione, sfruttando appieno lo sviluppo dei servizi d'interoperabilità evoluta e dei servizi di cooperazione applicativa.

La Rete internazionale per la PA (RIPA)

Nel 2008 è proseguito l'esercizio della RIPA che collega 130 paesi e 459 siti delle Amministrazioni Centrali. Le amministrazioni aderenti sono:

Le Amministrazioni che hanno aderito alla RIPA sono:

- **Ministero degli Affari Esteri (MAE)** con 361 sedi attive sulla RIPA.

- **Ministero della Difesa** con 74 sedi attive.
- **Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT)** con 19 sedi attive.
- **Agenzia delle Dogane** con 5 sedi attive.

Già dal 2007 si è conclusa la fase di start-up, in linea con il CAD, e i costi dei servizi non sono più, ormai da oltre un anno, a carico del CNIPA ma delle Amministrazioni aderenti. Nel 2008 sono stati revisionati i prezzi dei servizi a listino della RIPA con un risparmio del 3,38%.

Tenuto conto che a fine 2009 scade l'attuale contratto per i servizi della RIPA, nella seconda metà del 2008 sono stati avviati i lavori di predisposizione della nuova gara che è stata effettivamente bandita a febbraio 2009.

I servizi di connettività

I servizi di connettività per le PA centrali sono garantiti da quattro contratti quadro stipulati dal CNIPA con gli aggiudicatari della gara è conclusa nel 2006: Fastweb-EDS, BT Italia, Wind e Telecom Italia.

I fornitori garantiscono: la connettività IP con Quality of service, l'accesso sicuro ad internet e, opzionalmente, su richiesta delle Amministrazioni, possono erogare: servizi chiavi in mano di VoIP comprensivi della stazione di lavoro, servizi evoluti di sicurezza in ogni sede, estensione in mobilità/nomadicità delle applicazioni su palmari o su personal computer collegati in GPRS/UMTS o in Wi-Fi.

I fornitori assicurano l'effettiva interoperabilità dei servizi erogati tramite l'adesione alla c.d. Qualified eXchange Network (QXN). Da luglio 2008 i costi della società QXN, prima a carico del CNIPA, sono ripartiti in quote tra i quattro fornitori di servizi di connettività.

I servizi sono forniti sulla base di un listino prezzi comune ai quattro operatori. Nell'ultimo trimestre 2008 sono state avviate tutte le attività per la prevista revisione dei prezzi da svolgersi completamente nel 2009.

Nel 2008 il Centro di Gestione SPC, realizzato nel 2007 dal RTI IBM-SIRTI, si è avviato verso il regime. Si ricorda che il CG è la terza parte indipendente che verifica la qualità del servizio erogata dai quattro operatori e dalla QXN, effettuando misure indirette on-line, grazie ai collegamenti con i 5 centri di gestione degli operatori, e misure dirette in field.

Al CG-SPC sono altresì affidate le funzioni centralizzate per la sicurezza del sistema e di coordinamento delle relative attività svolte dai singoli soggetti che erogano servizi in ambito SPC. In particolare, il CG-SPC nel 2008 ha assicurato: il supporto al CNIPA nella definizione delle politiche di sicurezza all'interno del SPC e nel monitoraggio della loro applicazione; il coordinamento delle attività di sicurezza svolte dai fornitori SPC e da altri soggetti che operino in ambito SPC ai fini della prevenzione e della risposta ad attacchi o ad altri eventi di sicurezza; la gestione di una Public Key Infrastructure (PKI) per l'emissione e la gestione di certificati digitali per il funzionamento del SPC.

In qualità di gestore del contratto, il CNIPA ha supervisionato i lavori di realizzazione del CG-SPC.

Nel 2008 si è conclusa l'adesione di tutte le PAC al Contratto Quadro SPC, con l'eccezione di attività marginali e delle reti di alcune amministrazioni che, per legge, sono fuori da SPC (ad es. la rete del Ministero dell'interno che è gestita dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza).

A dicembre 2008 avevano aderito ai contratti quadro SPC ricevendo i relativi progetti dei fabbisogni 58 amministrazioni centrali e 368 amministrazioni territoriali. Nel 2008 il Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC) si può quindi considerare pienamente operativo.

In particolare per le amministrazioni territoriali i dati precedentemente riportati sono in sostanziale aumento (+100%) rispetto al numero dei contratti sottoscritti nel 2007, considerando anche che circa 80 amministrazioni locali hanno sottoscritto un contratto, non avendo ancora un progetto dei fabbisogni approvato, e che non si è tenuto conto delle amministrazioni che si collegano all'SPC attraverso servizi di Community network.

La tabella seguente evidenzia l'evoluzione per la RUPA e il SPC dei valori relativi alla spesa e alla disponibilità di banda per le amministrazioni. Per permettere un confronto omogeneo con i valori RUPA, i valori presi in considerazione per il SPC sono solo quelli relativi ai servizi di trasporto. I valori relativi al 2007 vanno letti con riferimento alla situazione transitoria determinata dalla migrazione delle amministrazioni verso i servizi SPC.

Ampiezza di banda (Gbps) RUPA e SPC disponibile e spesa (milioni di euro), dal 1999 al 2008

Descrizione	Pre RUPA	RUPA								RUPA/SPC	SPC
	1998	1999	2000	2007	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Ampiezza di banda disponibile (Gbps)	0,69	1,69	2,27	70	5	9	13,8	43	52,7	70	83
Spesa amministrazioni (milioni di euro)	77	83	84	80,5	95	103	120	107	95	80,5	78,7

Considerando anche gli ulteriori servizi, la spesa totale delle amministrazioni è pari a circa 145 milioni di euro. La tabella seguente rappresenta la spesa totale suddivisa nelle varie componenti con il dettaglio per le pubbliche amministrazioni centrali e territoriali, ed il numero di accessi definiti nei progetti dei fabbisogni.

Spesa SPC per componente (in migliaia di euro) e numero accessi

	Fatturato SPC (in migliaia di euro)					Numero accessi
	Servizi di trasporto	Servizi VoIP	Servizi di sicurezza	Servizi di interoperabilità	Totale	
Totale	78.734	3.058	47.849	15.848	145.489	20.970
- di cui PA Centrali	57.513	2.994	46.865	15.845	123.217	12.644
- di cui PA Territoriali	21.221	64	984	3	22.272	8.326

Oltre ai servizi Always on collaudati nel 2007, nel corso del 2008 sono stati completati con successo i collaudi dei servizi VoIP, DNS, Interoperabilità di base e sicurezza.

In Appendice 1 è riportato l'elenco delle pubbliche amministrazioni centrali che hanno aderito ai contratti quadro OPA SPC e il numero di amministrazioni territoriali, suddiviso per tipologia.

Il 21 giugno 2008 è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale n.144 il D.P.C.M 1 aprile 2008 recante le "Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema pubblico di connettività" che consolida le modalità organizzative, architetture, tecniche e documentali dell'SPC ed in particolare definisce modalità e criteri con cui nuovi soggetti (sia Community Network delle amministrazioni sia fornitori terzi) possono qualificarsi per erogare servizi nell'ambito del SPC. Proprio la possibilità di definire community Network a livello locale è una delle sostanziali novità della struttura policentrica e federata del SPC. L'interesse per questa possibilità da parte delle amministrazioni Regionali è testimoniato dalla sottoscrizione di 7 protocolli di intesa fra il CNIPA e le regioni (Emilia Romagna, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto), mentre

ulteriori protocolli di intesa sono attualmente in stato di definizione o approvazione (vedi, ancora in Appendice 1, l'elenco dei protocolli d'intesa conclusi o in via di perfezionamento).

La sicurezza

Il Sistema Pubblico di Connettività pone particolare attenzione alla sicurezza organizzativa. Nel SPC, il modello di sicurezza della RUPA basato sulla chiusura della rete, è stato sostituito da un modello aperto che si avvale della cooperazione responsabile delle amministrazioni, tenute a garantire la protezione dei propri domini ed a collaborare nella risoluzione dei problemi della rete.

La componente centrale del sistema di sicurezza SPC, come sopra riferito, è realizzata dal Centro di Gestione del SPC (CG-SPC); la componente distribuita è realizzata da apposite strutture, denominate Unità locali di sicurezza, responsabili di gestire gli aspetti relativi alla sicurezza delle infrastrutture connesse al SPC situate nell'ambito del proprio dominio e di costituire l'interfaccia verso le altre strutture organizzative che compongono il sistema di sicurezza del SPC. Le Unità Locali di Sicurezza (ULS) sono supportate dai Security Operation Center (SOC) degli operatori.

La sicurezza nel SPC riguarda numerosi aspetti alcuni dei quali sono di seguito riportati:

- la componente di sicurezza legata al trasporto ed alla connettività,
- la sicurezza applicativa e le modalità di accesso a dati protetti delle Amministrazioni,
- le attività di prevenzione.

Il 30 novembre 2007, con il termine dell'attività della RUPA e dei servizi di sicurezza condivisi presso il centro EDS-PA, si è reso necessario rendere operative le procedure di sicurezza che riguardano il sistema SPC multi fornitore e che coinvolgono: i SOC (Security Center) dei quattro fornitori (Fastweb/EDS, BT Italia; Wind e Telecom Italia); il Centro di Gestione (Ibm/Sirti); la rete QXN; tutte le Amministrazioni aderenti al SPC.

E' necessario evidenziare che il sistema SPC multi fornitore prevede, oltre alla costituzione in ogni amministrazione di una specifica Unità di Sicurezza Locale (ULS) dedicata al SPC e l'individuazione di un responsabile della stessa, anche la presenza di servizi obbligatori di sicurezza. Al riguardo sono erogati, dai quattro fornitori dei Contratti quadro di connettività, nove famiglie di servizi di sicurezza, alcune delle quali devono essere necessariamente adottate dalle amministrazioni. A fronte di motivate situazioni e secondo una procedura che dia mutue garanzie ai soggetti coinvolti del rispetto dei requisiti di sicurezza del SPC, gli stessi servizi possono essere realizzati internamente o da altri fornitori.

Il CERT-SPC centrale

Fra le strutture deputate alla sicurezza del SPC è previsto un Computer Emergency Response Team (CERT) centrale cui è stato dato il nome di CERT-SPC-C. Questa struttura, collocata presso il CNIPA, ha il ruolo di referente centrale per la prevenzione, il monitoraggio, la gestione, la raccolta dati e l'analisi degli incidenti di sicurezza, assicurando l'applicazione di metodologie per la gestione degli incidenti coerenti ed uniformi in tutto il sistema da essa controllato. Anche al fine di non disperdere il patrimonio di competenze ed esperienze maturate dall'unità GovCERT, nel corso del 2007 sono state iniziate, ed in parte già completate, una serie di attività che hanno permesso al GovCERT di assumere dall'inizio del 2008 ruolo e funzioni del CERT-SPC-C.

Fin dal 2007 il GovCERT ha collaborato alla realizzazione del sistema di sicurezza del SPC, con particolare riferimento al processo di gestione degli incidenti di sicurezza e della loro classificazione, fino a produrre, a fine 2007, i documenti, che individuano ruoli, attività, modalità e strumenti per ciascuna delle strutture interessate e definiscono uno schema di classificazione e categorizzazione atti ad omogeneizzare l'interpretazione delle informazioni. Ancora nel 2007, il GovCERT ha realizzato il sistema di raccolta degli eventi di sicurezza alimentato quotidianamente e attraverso il quale è possibile effettuare attività di analisi atte ad evidenziare i tentativi di attacco ai

sistemi e gli eventi riconducibili a prodromi di attacco, potenziando in tal modo le capacità di prevenzione del CERT-SPC-C.

Le criticità emerse nel corso del 2008 in relazione all'efficacia di questo servizio hanno indotto il CERT-SPC ad avviare un'ulteriore attività di studio al fine di migliorare e rendere più fruibile il momento di raccolta ed analisi dei tentativi di attacco, onde consentire un'adeguata capacità di prevenzione e reazione a simili eventi da parte delle amministrazioni.

Il monitoraggio delle fonti informative, la raccolta di dati e notizie di interesse per la sicurezza, la produzione di documenti tecnici ed il coordinamento di iniziative di prevenzione e di supporto alle ULS anche nell'analisi degli incidenti, hanno rappresentato l'attività prevalente tra le attribuzioni demandate dalle Regole Tecniche al CERT-SPC. Nel corso dell'anno sono stati prodotti ed inviati alle ULS nr. 60 Bollettini di sicurezza (tra Segnalazioni e Avvisi) e nr. 200 Notiziari giornalieri.

Il CERT-SPC nel corso dell'ultimo anno ha anche progettato e realizzato il proprio portale al fine di presentare in modo immediato e diretto un quadro informativo completo e costruito su misura sulle necessità informative delle ULS. Il sito www.cert-spc.it rappresenta il superamento del modello di distribuzione delle informative e dei bollettini attuato con la posta elettronica e costituisce il completamento delle iniziative di istituzione di un CERT governativo.

Il nuovo modello di funzionamento del CERT-SPC, pertanto, sarà ispirato ad una visione "web centrica" del servizio e ad una maggiore interazione con la comunità della sicurezza; tutto coerentemente con la natura e la missione di un tipica di *computer emergency response team*, destinato ad agire in favore di una comunità ristretta: le ULS istituite nella PA centrale.

Sul sito è presente un'area informativa pubblica e di una sezione riservata per la PA, con accesso condizionato alla presentazione di credenziali che saranno fornite unicamente al personale delle ULS, presenti nel Registro dei referenti; quest'ultimo è il risultato delle iniziative avviate dal CERT-SPC per la definizione ed identificazione della "comunità della sicurezza" del Sistema Pubblico di Connettività.

Le nuove modalità di erogazione dei servizi informativi, inoltre, hanno comportato la realizzazione di un nuovo sistema informativo del CERT-SPC, coerente con le Risorse per l'Incident Management, i *tool* di supporto all'operatività delle ULS realizzati lo scorso anno, in quanto sarà possibile importare in modo automatizzato le informazioni prodotte e diffuse da CERT-SPC direttamente nei sistemi di *trouble-ticketing* delle ULS che implementano le RIM.

Dalla metà di ottobre scorso, inoltre, il personale del CERT-SPC sta collaborando nell'erogazione dei contenuti formativi in aula, nell'ambito del corso di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza ICT realizzato (su mandato attribuito con il DM 14 maggio 2003, il Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione) dall'ISCOM, l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione che opera nell'ambito del Ministero dello Sviluppo Economico in qualità di organo tecnico-scientifico. Questo contesto rappresenta un importante momento di confronto con il personale delle ULS: sono infatti oltre mille i partecipanti a corso.

Infine, già dal 2007 è iniziata la collaborazione del CNIPA con la ULS del Ministero Economia e Finanze, con le finalità principali di migliorare il servizio di early warning e di attivare un flusso bidirezionale di Notiziari sulla sicurezza, al fine di aumentare in modo significativo il livello di consapevolezza sulle tematiche di sicurezza.

I risultati della collaborazione sono stati presentati nel corso di un incontro tenutosi nel giugno 2008 presso la sede di Consip, cui hanno partecipato i vertici dei due Enti ed al quale hanno preso parte i rappresentanti di 48 Amministrazioni. In quella sede:

1. sono stati illustrati i contenuti del documento sulle attività di prevenzione degli incidenti in SPC, contenente la descrizione delle caratteristiche, delle procedure e dei servizi di prevenzione del CERT-SPC e delle modalità di interazione con le Unità locali di Sicurezza delle amministrazioni. Il documento è stato quindi messo a disposizione sul portale del Centro di Gestione per consentirne la massima diffusione;

2. è stata presentata una suite di prodotti software open source (denominati R.I.M. – Risorse per l'Incident Management), distribuita su di un DVD consegnato a tutti i presenti, rappresentati della comunità della sicurezza di SPC. Si tratta di un pacchetto di software integrati e personalizzati nell'ambito delle attività di collaborazione tra il CERT-SPC e la ULS MEF/Consp, per rispondere alle specifiche necessità di tutte le ULS nel gestire i flussi informativi relativi alla prevenzione ed alla gestione degli incidenti.

Le Unità Locali di Sicurezza – ULS

Come detto, ciascuna amministrazione, ente o fornitore facente parte del SPC, deve costituire una Unità locale di sicurezza, coordinata da un responsabile, per lo svolgimento dei seguenti compiti: garantire, anche per il tramite di un fornitore qualificato, la realizzazione ed il mantenimento dei livelli di sicurezza previsti per il dominio di competenza; garantire che la politica di sicurezza presso la propria organizzazione sia conforme agli indirizzi e alle politiche di sicurezza definiti dalla Commissione di Coordinamento del SPC;

- interagire con la struttura centrale per raccogliere, aggregare e predisporre nel formato richiesto le informazioni necessarie per verificare il livello di sicurezza del SPC;
- notificare alla struttura centrale ed al CERT-SPC, secondo le modalità stabilite, eventuali incidenti informatici o situazioni di criticità o vulnerabilità delle infrastrutture SPC locali;
- adottare le necessarie misure volte a limitare il rischio di attacchi informatici ed eliminare eventuali vulnerabilità della rete, causate dalla violazione e utilizzo illecito di sistemi o infrastrutture della pubblica amministrazione.

Nel corso del 2008 sono proseguite le attività delle ULS, riorientate dalle linee guida emesse a fine 2007 e dalla presenza del nuovo sistema di raccolta degli eventi.

Inoltre, nell'ambito dei lavori della Commissione di coordinamento SPC, sono in corso i lavori del GdL nr. 5 di supporto alla Commissione di Coordinamento SPC sulle tematiche della sicurezza, cui partecipano oltre al CNIPA i rappresentanti delle ULS di importanti amministrazioni. Le linee guida dell'attività del Gruppo sono finalizzate alla definizione delle misure minime di sicurezza di SPC, con l'identificazione di regole specifiche da adottare per i singoli protocolli/servizi (TCP/IP) in transito su SPC.

Sistemi di interoperabilità evoluta e cooperazione

I sistemi di interoperabilità evoluta sono quei sistemi che consentono interazione e scambio di informazioni attraverso strumenti di comunicazione sincrona e asincrona ed interfacce utente (esempi ne sono la posta elettronica i siti web e tutte le loro evoluzioni e declinazioni). Tali sistemi sono caratterizzati da un elevato grado di standardizzazione ed interoperabilità (nel senso letterale del termine o interoperability, per utilizzare la nomenclatura tecnica internazionale), si prestano ad essere messi a fattor comune (shared services) in diversi contesti consumer, privati e pubblica amministrazione. In quest'ultimo caso tali servizi possono costituire i mattoni per la realizzazione di sistemi calibrati sulle specifiche esigenze e al tempo stesso aggiungere ulteriori livelli di standardizzazione ed efficienza. I sistemi di supporto alla cooperazione applicativa consentono la definizione di quelle funzioni di interfaccia (web services e la definizione degli accordi di servizio per realizzare procedure integrate ed interoperabili, in grado quindi di integrare e condividere banche dati e procedimenti complessi multiente. Fanno corredo componenti che abilitano la cooperazione come la porta di dominio e servizi di sicurezza applicativa. I predetti servizi inclusi negli accordi quadro n. 4/2007 e 5/2007 sono stati avviati nel corso del 2008, ulteriori amministrazioni hanno aderito a tali accordi nel corso dell'anno.

Il contratto quadro n.4/2007 con il RTI Telecom Italia, Elsag, Datamat, Engineering prevede:

- servizi di gestione di siti web (realizzazione, supporto alla gestione dei contenuti, hosting, realizzazione di interfaccia web ad applicazioni;

- servizi di conduzione sistemi intesi come gestione dei posti di lavoro, WAN e LAN Management e system management.

Il contratto quadro n.4/2007 con il RTI RTI EDS-Almaviva prevede:

- servizi posta elettronica esclusiva e certificata, videocomunicazione, e funzioni di archiving e unified messaging;
- servizi di sicurezza applicativa e identificazione, autenticazione e autorizzazione;
- servizi di supporto alla cooperazione applicativa intesi come porta di dominio, realizzazione di web service, accordi di servizio.

I collaudi del modello di funzionamento dei servizi e del centro servizi dell'accordo quadro n. 4/2007 si sono conclusi durante il 2008. Collaudi analoghi relativamente all'accordo quadro n. 5/2007 sono stati in massima parte conclusi.

Da un punto di vista della governance contrattuale il competente ufficio ha valutato sia i piani dei fabbisogni sia i progetti di attivazione, predisposti in seguito alla stipula dei contratti esecutivi, svolgendo opera di verifica di conformità e adeguatezza rispetto ai servizi inclusi negli accordi quadro e alle loro finalità, talvolta intervenendo anche in merito alla rispondenza rispetto ai bisogni dell'amministrazione.

Da un punto di vista della standardizzazione sono state attivate diverse iniziative tra le quali:

- definizione di un modello per la realizzazione dei siti che guida l'amministrazione alla realizzazione di servizi web fino ai modelli più interattivi, secondo la classificazione europea, da utilizzarsi per tutta la durata contrattuale;
- modello di valutazione delle prestazioni dei servizi conforme al modello ITIL-KPI;
- standardizzazione del modello di sviluppo di un'applicazione in cooperazione applicativa.

Sono state attivate le procedure di revisione prezzi dei servizi, al fine di allineare i prezzi degli stessi ai migliori prezzi praticati sul territorio nazionale da fornitori nazionali e non inclusi gli stessi RTI titolari dei contratti. Tale clausola consente di allineare i prezzi che risultassero superiori al benchmark e di mantenere quelli che risultassero inferiori.

Infine, è stato completato l'avviamento di tutti i servizi previsti per il centro servizi di interoperabilità cooperazione e accesso (CG_SICA). Tali servizi consentono alle Amministrazioni centrali e locali di realizzare porte di dominio e servizi applicativi cooperativi, secondo il modello di interoperabilità definito nei documenti tecnici. Il CG_SICA gestisce i seguenti servizi:

- servizi di registro che include gli accordi di servizio e cooperazione e l'indice della pubblica amministrazione (IndicePA) contenente strutture organizzative, caselle PEC, AOO, punti di accesso telematici e altre informazioni riguardanti le PA.
- Servizi di catalogo che possono ospitare le strutture informative oggetto della cooperazione, descrizione di banche dati di interesse generale, ontologie.
- Servizi per la gestione federata delle identità digitali che prevedono l'elenco delle attribute authorities (soggetti in grado di definire ruoli funzionali e qualifiche) e degli identity provider (soggetti in grado di attestare l'identità) che decidono di federarsi; il modello con cui è possibile federarsi.
- Servizi di certificazione che emettono i certificati per le porte di dominio qualificate e per i gestori PEC.
- La rubrica PA che identifica, per le amministrazioni aderenti, i dipendenti pubblici e le loro caselle e-mail. Ad oggi hanno aderito 16 amministrazioni con circa 900.000 dipendenti.
- Servizi di qualificazione delle porte di dominio che consente attraverso una teste di verificare la rispondenza della porta di dominio alle specifiche tecniche, assicurandone

l'interoperabilità e l'associazione alla specifica amministrazione ai fini della sicurezza del colloquio applicativo.

- Servizio di qualificazione dei registri secondari, consente di verificare l'interoperabilità con analoghi registri realizzati a livello regionale.

Il volume delle attività avviate nel corso del 2008 ai sensi del Contratto quadro n. 4/2007.

Amministrazione	Importi 2008
Ministero Giustizia	€98.069.180,41
Giustizia sito NormeInRete	€ 181.250,23
Giustizia sito AsteOnline	€ 574.174,80
MIPAAF sito www.aiol.it	€ 902.926,00
CONSIP sito cedolino	€ 2.414.639,00
INAIL Conduzione	€ 2.069.552,43
EIM	€ 50.039,00
ENIT	€ 293.424,14
Min Affari Esteri	€ 152.955,22
AGCOM	€ 468.002,00
CNIPA	€ 497.979,91
Consiglio di Stato	€ 1.031.168,95
ONT	€ 1.045.756,00
MIBAC Francigena	€ 780.668,80
ASI	€ 504.037,36
Lazio Service	€ 49.048,80
Regione Toscana - Portale Banda Larga	€ 137.067,94

Quanto al contratto quadro n. 5/2007, i contratti avviati nel 2008 ed i relativi importi sono riportati qui di seguito:

Amministrazioni	2008
CONSIP	€ 1.201.244,40
Corte dei Conti	€ 229.786,61
EIM (ex IMONT)	€ 2.874,60
INPS	€ 4.013.898,14
Ministero del Welfare	€ 3.570,00
SSPA	€ 26.394,00
Ministero degli Esteri	€ 24.960,00
Ministero della Giustizia	€ 1.988.421,57
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	€ 18.270,00
Ministero dei Trasporti	€ 482.834,50
ASI	€ 4.590,00
ENAC	€ 93.430,00
Ministero dello Sviluppo Economico	€ 32.610,00
INAIL	€ 5.841.397,00
AGCOM	€ 32.100,00
CNIPA	€ 20.983,00
Presidenza del Consiglio	€ 6.300,00
Ministero degli Interni	€ 451.858,04

Nel corso del 2008, inoltre, sono stati prodotti dal competente Ufficio i seguenti atti regolamentari riguardanti la cooperazione applicativa e l'interoperabilità:

- Modello di Gestione Federata delle Identità Digitali (GFID) (*)
- Modalità di Qualificazione del Registro SICA secondario (*)
- Linee guida busta e-gov (PDF)
- Modalità di Qualificazione della Porta di Dominio (PDF) (*)
- Qualificazione PDD Accordo di Servizio Parte Comune (ADS)
- Introduzione ai servizi SICA
- Specifiche di nomenclatura in SPCoop
- Specifiche di utilizzo del Servizio di Registro SICA
- Modalità di funzionamento del Client SICA
- Struttura dell'Accordo di Servizio e dell'Accordo di Cooperazione
- Descrizione delle specifiche di sicurezza negli Accordi di Servizio
- Aspetti di sicurezza applicativa nella cooperazione fra servizi
- Modalità di funzionamento del Catalogo Schemi e Ontologie
- Interfacce applicative tra Registro SICA generale e Registri SICA secondari
- Schema d'interoperabilità IndicePA
- Guida al servizio IndicePA
- Modalità di accreditamento alla GFID
- Modello di funzionamento dell'Indice dei Soggetti
- Modello di funzionamento della Certification Authority

(*) approvati dalla Commissione di coordinamento

Supporto alla Commissione di coordinamento SPC

La Commissione di coordinamento SPC è istituita dall'art. 79 del CAD ed è preposta agli indirizzi strategici del SPC, e svolge le seguenti funzioni:

- assicura il raccordo tra le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle funzioni e dei compiti spettanti a ciascuna di esse;
- approva le linee guida, le modalità operative e di funzionamento dei servizi e delle procedure per realizzare la cooperazione applicativa fra i servizi erogati dalle amministrazioni;
- promuove l'evoluzione del modello organizzativo e dell'architettura tecnologica del SPC in funzione del mutamento delle esigenze delle pubbliche amministrazioni e delle opportunità derivanti dalla evoluzione delle tecnologie;
- promuove la cooperazione applicativa fra le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 7;
- definisce i criteri e ne verifica l'applicazione in merito alla iscrizione, sospensione e cancellazione dagli elenchi dei fornitori qualificati SPC;
- dispone la sospensione e cancellazione dagli elenchi dei fornitori qualificati di cui all'articolo 82;
- verifica la qualità e la sicurezza dei servizi erogati dai fornitori qualificati del SPC;
- promuove il recepimento degli standard necessari a garantire la connettività, l'interoperabilità di base e avanzata, la cooperazione applicativa e la sicurezza del Sistema.

L'art. 80 del CAD stabilisce che la Commissione è formata da 17 componenti incluso il Presidente. Il Presidente del CNIPA è componente di diritto e presiede la Commissione. Gli altri Componenti restano in carica un biennio, con incarico rinnovabile.

Il Regolamento è stato approvato nel corso della riunione della Commissione del 28 novembre 2007. Dalla sua costituzione, nel dicembre 2005, la Commissione si è riunita 20 volte, di cui 5 nel corso del 2008. Le Regole tecniche e di sicurezza SPC (DPCM 1 aprile 2008), pubblicate nella

gazzetta ufficiale del 21 giugno 2008 n. 144, hanno assegnato alla Commissione di coordinamento alcuni obiettivi di natura prettamente tecnica. Al fine di assolvere ai succitati compiti, la Commissione ha deciso di costituire 7 gruppi di lavoro, ognuno con obiettivi prefissati, composti da risorse delle Amministrazioni, centrali e locali, con competenze specifiche. I gruppi di lavoro, ad ogni riunione della Commissione, relazionano sui risultati raggiunti, che la Commissione si riserva o meno di approvare/integrare. Lo stato avanzamento dei gruppi di lavoro, così come presentato alle riunioni della Commissione di Coordinamento, è agli atti.

Alla fine del 2008 si riscontrano le seguenti criticità, quasi tutte di carattere organizzativo, riguardanti la Commissione di Coordinamento.

I Componenti (21) della Commissione nominati con DPCM 2 dicembre 2005 duravano in carica 2 anni. Ad oggi risultano scaduti tutti i componenti, fatti salvi i componenti nominati dal Ministero dell'economia e delle Finanze, dal Ministero della Difesa e dall'ANCI, che hanno nominato i nuovi componenti. Alcuni componenti continuano comunque a partecipare alle riunioni della Commissione, che tuttavia raramente riesce a raggiungere la maggioranza qualificata. Sarebbe necessario che tutte le Amministrazioni facessero pervenire le nuove nomine, o confermino quelle attuali. La Commissione ha approvato un Regolamento che all'articolo 4 prevede che la Commissione, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale di una Segreteria, istituita presso il CNIPA, la cui composizione è stabilita dal Presidente del CNIPA. La succitata Segreteria non è mai stata formalmente istituita. Attualmente l'Ufficio interoperabilità evoluta e relativi centri servizio ha messo a disposizione una risorsa che, informalmente, svolge i compiti affidati alla Segreteria dal Regolamento. L'articolo 13 del Regolamento prevede che il CNIPA metta a disposizione della Commissione un apposito spazio web, ad accesso riservato, nel quale saranno conservati gli atti della Commissione e saranno previste "stanze di lavoro" per l'esecuzione delle attività istruttorie da parte dei componenti della Commissione. Detto spazio non è stato ancora realizzato.

I progetti territoriali

Il progetto ICAR (acronimo di interoperabilità e cooperazione applicativa tra le regioni), cofinanziato per circa 10.000.000€ dal CNIPA, con l'adesione di 16 regioni ed una provincia autonoma si è proposto come obiettivo quello di dispiegare il modello di cooperazione applicativa

²¹ Di seguito si riportano i "Componenti"

Brescia Sergio Ministero Giustizia	Nomina Scaduta
Bruschi Maurizio Ministero interno	Nomina Scaduta
Civitelli Massimo Ministero Affari Esteri	Nomina Scaduta
D'Anzi Pasquale Ministero dei Trasporti	Nomina Scaduta
Ciro Minutello Ministero della Difesa	Nuova nomina
Esposito Ciro Presidenza Consiglio dei Ministri	Nomina Scaduta
Federico Fauttilli Ministero Pubblica Istruzione	Nomina Scaduta
Nicola Mazzocca Ministero Innovazione	Dimesso
Francesco Paolo Schiavo Ministero dell'economia e delle Finanze	Nuova nomina
Fiore Vincenzo Regione Basilicata	Nomina Scaduta
Garavini Gaudenzio Regione Emilia Romagna	Nomina Scaduta
Giancarlo Galardi Regione Toscana	Nomina Scaduta
Sovani Oscar Regione Lombardia	Nomina Scaduta
Galdi Antonella ANCI	Nuova nomina
Gareri Raffaele Provincia di Brescia	Nomina Scaduta
Russo Paolo Uncecm	Nomina Scaduta
Salvatore Turano Ancitel	Nomina Scaduta

SPC nell'ambito dei territori, attraverso 3 task infrastrutturali di cui uno a carattere sperimentale e 7 task applicativi corrispondenti a:

- compensazioni sanitarie tra regioni,
- gestione anagrafe regionale in raccordo con INA-SAIA,
- definizione strutture organizzative per indice PA,
- sistemi informativi del lavoro in raccordo con il sistema delle comunicazioni obbligatorie,
- pagamento del Bollo auto in raccordo con l'Agenzia delle entrate,
- osservatorio regionale sui carburanti in raccordo con l'Agenzia delle dogane
- raccordo del sistema informativo statistico

Il progetto ICAR ha consentito di sviluppare e condividere un unico modello di integrazione applicativa PAC-PAL, di contribuire allo sviluppo delle regole tecniche di cooperazione applicativa e di rendere disponibili alle amministrazioni regionali i servizi infrastrutturali di cooperazione (di livello secondario) ed alcuni servizi applicativi in diverse aree. Le regioni successivamente si sono impegnate tra loro a mantenere il modello per 5 anni a partire dal 2009, data di conclusione. Nel corso del 2008 le regioni, attraverso l'organismo di coordinamento (CISIS) hanno avviato in maniera condivisa alcuni progetti seguendo lo stesso modello di lavoro unitario e secondo le regole della cooperazione applicativa. Nel 2008 è stato avviato il progetto ICAR+, che prevede di diffondere nelle regioni i risultati del progetto ICAR, per garantire una maggiore penetrazione, uno sviluppo omogeneo nei territori e la sostenibilità nel tempo del modello di cooperazione applicativa SPC. Entrambi i progetti rappresentano un modello di lavoro condiviso CNIPA-Regioni e PAC che, aldilà dei concreti risultati raggiunti, ha consentito di mettere a fattor comune esperienze e creare network di relazioni nei vari settori sistemistici ed applicativi.

Appendice 1 - Stato dell'adesione delle PA ai Contratti Quadro OPA SPC per i servizi di connettività, interoperabilità di base e sicurezza e Stato dei protocolli di intesa CNIPA - Regioni in merito a SPC

Stato delle adesioni delle pubbliche amministrazioni centrali ai Contratti Quadro OPA

Pubbliche Amministrazioni Centrali			Data sottoscrizione Contratto Esecutivo OPA	
R.T.I. Fastweb - EDS	1	CNIPA	19-dic-06	
	2	CONSIP S.p.A.	29-dic-06	
	3	Corte dei Conti	23-ott-06	
	4	ENAC	28-feb-07	
	5	ENPALS	20-mar-07	
	6	Guardia di Finanza	17-mag-07	
	7	INAIL	20-dic-06	
	8	INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)	23-nov-06	
	9	INPS	29-dic-06	
	10	IPOST	20-nov-06	
	11	EIM	15-apr-08	
	12	Ministero dell'economia e delle finanze	Dipartimento Politiche Fiscali	31-lug-07
	13		Agenzia delle Dogane	1-ago-07
	14		Agenzia del Territorio	1-giu-07
	15		Agenzia delle Entrate	2-mag-07
	16		Dipartimento MS	4-mag-07
	17		Agenzia del Demanio	7-giu-07
	18		SSEF	5-set-07
	19		Gabinetto – Accessi condivisi	26-giu-07
	20	Ministero degli affari esteri	11-mag-07	
	21	Ministero delle comunicazioni	6-nov-06	
	22	Min. della pubblica istruzione	Ministero	14-nov-07
			Scuole	25-giu-08
	23	Pres. Consiglio dei Ministri	Presidenza	2-ott-06
	24		Dipartimento Protezione Civile	20-dic-06
	25		Dip.to Protezione Civile - Sismologia	1-ago-07
	26		Ufficio Nazionale per il Servizio Civile	12-giu-07
27	Scuola superiore della Pubblica Amministrazione	8-ago-06		
BT Italia	28	Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici	21-mag-07	
	29	AGEA	16-mar-07	
	30	Arma dei Carabinieri	2-apr-07	
	31	ICE - Informazioni Telematiche S.p.A.	28-mar-07	
	32	INEA	27-dic-06	
	33	Ministero dell'ambiente	15-ott-07	
	34	Ministero del commercio internazionale	19-apr-07	
	35	Ministero della difesa	28-dic-06	
	36	Ministero della giustizia	Ministero	1-feb-07
			Giudici di Pace – Regione Campania	29-ott-07

Pubbliche Amministrazioni Centrali			Data sottoscrizione Contratto Esecutivo OPA		
Wind		Giudici di Pace – Regione Sardegna	29-set-08		
		Giudici di Pace – Regione Piemonte	29-set-08		
		Giudici di Pace – Regione Valle d'Aosta	29-set-08		
		Giudici di Pace – Regione Lombardia	29-set-08		
	37	Ministero politiche agricole, alimentari e forestali	ICRF	12-gen-07	
	38		CFS	12-gen-07	
	39	Ag. Autonoma per la Gestione Albo Segretari Comunali e Provinciali		23-nov-06	
	40	Autorità per la Vigilanza dei Lavori Pubblici		12-apr-07	
	41	Avvocatura Generale dello Stato		21-dic-06	
	42	CRI		14-dic-06	
	43	IIMS		2-feb-07	
	44	IPSEMA		22-mag-07	
	45	ISS - Istituto Superiore di Sanità		2-feb-07	
	46	Ministero dei trasporti		2-mar-07	
47	Ministero del lavoro e delle politiche sociali		18-gen-07		
48	Ministero della salute		21-dic-06		
49	Ministero delle Infrastrutture		28-feb-07		
50	Ministero per i beni e le attività culturali		7-nov-06		
51	Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato		13-feb-07		
52	Notartel		12-dic-06		
Telecom Italia	53	ACI		6-feb-07	
	54	Consiglio di Stato		8-ott-07	
	55	INPDAP		29-mar-07	
	56	ISTAT		12-lug-07	
	57	Ministero dello sviluppo economico		15-mag-07	
	58	Ministero dell'Interno	DIA		20-apr-07
			CNSD		29-nov-07
Dipartimento di Pubblica Sicurezza				03-lug-08	
Dip. Libertà Civili e l'immigrazione				06-giu-08	

Stato delle adesioni delle PA territoriali al contratto OPA (migrazione ai servizi SPC)

Tipologia	Stato delle adesioni delle PA territoriali al contratto OPA (migrazione ai servizi SPC)																			TOTALE	
	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-	Friuli V.G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino	Umbria	Valle		Veneto
ASL- Azienda San. Locale	2	1	0	2	0	0	3	0	1	0	0	1	5	3	4	0	3	5	1	8	39
ASP – Azi. San. Prov..	0	0	2	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Autorità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azienda comunale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Azienda provinciale	0	0	0	1	0	0	2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Azienda regionale	5	1	3	0	0	1	3	0	1	4	0	0	1	6	0	1	0	3	0	3	32
Azienda ospedaliera	0	2	1	1	0	1	1	0	5	2	0	0	1	1	3	0	0	1	0	0	19
Comune	4	1	4	10	4	2	2	11	17	8	0	13	11	18	21	3	3	7	0	34	173
Comunità Montana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	3
Consorzio locale	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	1	7
Ente nazionale	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Ente Parco Nazionale	0	1	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Ente previdenzial e	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
Ente Locale	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	5
Ente-Istituz. di ricerca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2
Fornitore x SPC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Istituzione Universitaria	0	1	0	2	0	0	1	0	0	2	0	0	1	1	1	0	0	1	0	0	10
Provincia	3	1	2	1	1	0	1	1	2	1	1	2	2	1	2	2	7	2	0	3	35
Regione	1	1	2	1	0	1	2	1	1	1	1	1	1	1	3	0	1	2	2	1	24
Scuola	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	0	5
Totale	16	9	14	24	7	5	15	13	30	19	2	18	24	34	36	7	18	22	3	52	368

Stato dei protocolli di intesa CNIPA - Regioni

Regione	Stato di avanzamento del Protocollo di intesa con il CNIPA
Basilicata	Approvato dalla CC-SPC e Collegio → in attesa di firma
Campania	Approvato dalla CC-SPC e Collegio → in attesa di firma
Emilia Romagna	Firmato
Friuli Venezia Giulia	Approvato dalla CC-SPC e Collegio → in attesa di firma
Lazio	In attesa approvazione politica
Liguria	Approvato dalla CC-SPC e Collegio → in attesa di firma
Lombardia	In attesa approvazione politica
Marche	Firmato
Piemonte	Firmato
Puglia	Firmato
Sardegna	In esame presso la Commissione di Coordinamento SPC
Toscana	Firmato
Trentino Alto Adige	In esame presso la Commissione di Coordinamento SPC
Umbria	Firmato
Valle d'Aosta	In attesa approvazione politica
Veneto	Firmato

7. LE COLLABORAZIONI A LIVELLO CENTRALE, CON GLI ENTI TERRITORIALI E IL TERZO SETTORE

Il CNIPA nel corso del 2008 ha avviato o rafforzato relazioni e collaborazioni con le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. Ha sottoscritto accordi, convenzioni e protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti in materia di ICT.

Di seguito un elenco di tutti gli atti stipulati ed a seguire una breve descrizione di alcune attività di collaborazione particolarmente significative.

DATA Sottoscrizione	OGGETTO	ambito/soggetti
15/01/2008	Protocollo d'intesa CNIPA - Alto Commissario per la lotta alla contraffazione	Rapporti con soggetti pubblici
21/01/2008	Protocollo di adesione dell'Autorità di bacino del fiume Arno all'iniziativa per la realizzazione dei "Servizi di gestione del Protocollo informatico e dei flussi documentali in modalità ASP per le Pubbliche Amministrazioni"	Rapporti con soggetti pubblici
22/01/2008	Convenzione CNIPA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa per l'attuazione del progetto "Competenza in cambio di esperienza - Le icone della memoria"	Rapporti con soggetti pubblici
21/02/2008	Protocollo d'intesa CNIPA - Ministero della giustizia - Regione Toscana per il progetto d'integrazione fra la rete toscana e l'infrastruttura nazionale del Ministero della giustizia in relazione alla connettività, alla sicurezza, alla cooperazione applicativa e alle problematiche di identificazione e accesso ai fini dell'erogazione di servizi telematici agli Uffici Giudiziari, agli Enti Pubblici, al mondo delle professioni, ai cittadini e alle imprese	Rapporti con soggetti pubblici

26/02/2008	Convenzione CNIPA - Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere) per la prosecuzione dei servizi del "Portale dei servizi alle imprese - www.impresa.gov.it" nonché lo sviluppo dei servizi integrati ritenuti prioritari tra quelli previsti nelle convenzioni di cui al punto 13 delle premesse	Rapporti con soggetti pubblici
05/03/2008	Accordo di collaborazione CNIPA - CNR per un progetto che definisca le specifiche e produca un prototipo di un applicativo software, con tecnologia di tipo open source, per la classificazione dei testi che possa operare in modo completamente automatico o con l'assistenza di un operatore	Rapporti con soggetti pubblici
19/03/2008	Convenzione CNIPA - CISIS (Centro Interregionale Sistemi Informatici, geografici e statistici) per la realizzazione del progetto ICAR Plus	Rapporti con soggetti pubblici
27/03/2008	Accordo quadro di collaborazione CNIPA - Associazione italiana per l'information technology (ASSINFORM) sui temi di maggior interesse allo sviluppo dell'automazione nella P.A e per la crescita delle imprese	Rapporti con associazioni
31/03/2008	Intesa istituzionale di programma con la Provincia autonoma di Trento - Terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di e-government e società dell'informazione	APQ ed Atti Integrativi Regioni e Province Autonome
01/04/2008	Protocollo d'intesa CNIPA - Ministero della giustizia - Regione Emilia Romagna per il progetto d'integrazione fra la rete regionale Lepida e l'infrastruttura nazionale del Ministero della giustizia in relazione alla connettività, alla sicurezza, alla cooperazione applicativa e alle problematiche di identificazione e accesso ai fini dell'erogazione di servizi telematici agli Uffici Giudiziari, agli Enti Pubblici, al mondo delle professioni, ai cittadini e alle imprese.	Rapporti con soggetti pubblici
24/04/2008	Progetto @P@ - Convenzione CNIPA - Dipartimento per l'informazione e l'editoria della PCM per il progetto Osservatorio sull'editoria e gli operatori della comunicazione italiana	Convenzioni Progetti @P@
06/05/2008	Accordo di collaborazione CNIPA - Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)	Rapporti con soggetti pubblici
19/05/2008	Convenzione CNIPA - Università degli studi di Roma "Tor Vergata" per l'attuazione del programma di lavoro "Metodologie e strumenti per il trattamento automatico del linguaggio nei documenti amministrativi	Rapporti con soggetti pubblici
05/06/2008	Accordo CNIPA - Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della giustizia sulla integrazione del Casellario giudiziale nel progetto pilota di Casellario europeo	Rapporti con soggetti pubblici
16/06/2008	Atto aggiuntivo alla convenzione CNIPA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa per l'attuazione del progetto "Competenza in cambio di esperienza"	Rapporti con soggetti pubblici
17/06/2008	Accordo CNIPA - Alto Commissario per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e delle altre forme di illecito nella Pubblica Amministrazione	Rapporti con soggetti pubblici